

Ospitare la Bellezza nei luoghi dell'educazione



SMSBiblio – Biblioteca Comunale di Pisa

Via San Michele degli Scalzi - Tel. 050/8669200

smsbiblio@comune.pisa.it - www.comune.pisa.it

Incontro con Sara Costanzo, Pedagogista

Musica, letture e poesia ...

farsi prendere per mano dalla bellezza,

che educa

SMS Biblio - Biblioteca comunale di Pisa

Venerdì 26 Maggio ore 17.30



La Bellezza crea esperienza, è relazione, ci invita a fare manutenzione e prenderci cura del nostro tempo, dei nostri legami, degli spazi di vita, dei luoghi. Riscoprire il senso del Bello in

Educazione è risvegliare i sensi, dialogare con l'Anima delle cose, l'*Ichness* - la chiama James Hillman. La Bellezza ci chiede di sostare un po', ci mostra come fare spazio, come ricevere, ospitare e sentirsi ospitati. Nella scuola si assiste ad una forte deprivazione esperienziale: i bambini, i ragazzi hanno voglia di essere coinvolti di più nei loro corpi, nella loro energia. C'è sempre un apprendimento per i criteri di predominanza/ sottomissione e poco per esperienza. Si tratta di allenare i ragazzi a sentire, ad entrare in una dimensione più di INTERIORITA'.

Viviamo un tempo in cui non c'è molto spazio per lasciare spazio, e c'è poco tempo per dare tempo.

E' importante invece per Ospitare la Bellezza in educazione fermarsi, osservare, aprire lo sguardo ed ascoltare storie, leggere le storie e saperle raccontare: storie di altri che ci parlano del loro coraggio, delle loro scelte, delle loro fatiche,

*La bellezza come forma di cura: è
un mantenere,
per tenere in vita*

Educare alla Bellezza è voler sottrarre l'Istruzione dalla deriva di un efficientismo e di un individualismo sterile, è un atto politico e culturale a cui tutti noi siamo chiamati.

*"La cura dell'interno, richiede necessariamente
attenzione per l'esterno.*

E' una strada a doppia percorrenza"

J. Hillman



Dott.ssa Sara Costanzo, pedagoga, formatrice e counsellor ad indirizzo fenomenologico- esistenziale, si è specializzata in area pedagogico-giuridica e si occupa di consulenza alle famiglie, collabora con pubblici e privati, associazioni e studi legali. Ha lavorato nell'area della marginalità e della devianza minorile e da alcuni anni ha orientato la sua ricerca su pratiche educative che hanno in comune la valorizzazione dell'Immaginazione Creatrice e il contributo della Pedagogia Immaginale. Frequenta il Master biennale in Culture Simboliche presso l'Università Bicocca di Milano, di cui è direttore il professor Paolo Mottana.